

**SIG. SEGRETARIO GENERALE Or.S.A.
ARMANDO ROMEO**

Oggetto: Accordo 23 giugno 2005

La Direzione Nazionale S.A.T.- Or.S.A., riunitasi in data 25 ottobre, ha rappresentato il disagio del personale appartenente al settore della Manutenzione Rotabili a seguito dell'accordo stipulato con il Gruppo F.S. il 23 giugno u.s.

Quanto sopra scaturisce dalle difformi ed errate applicazioni che ciascun Dirigente dell'Amministrazione Personale ed i relativi Dirigenti delle strutture (in questo caso degli I.F.T.) dà in ragione dello stesso.

Nell'accordo su richiamato si individuano congiuntamente dei percorsi atti a migliorare "qualità e puntualità del servizio erogato", per destinarli ad una migliore soddisfazione alla clientela.

Inoltre, di rilevante importanza per la manutenzione, è previsto il rientro di attività esternalizzate a partire dal 1 gennaio c.a., le quali possono determinare eventuali nuovi apporti in termini occupazionali.

Nonché una contrattazione, a livello di Unità Produttiva per la eventuale modifica dell'articolazione dell'orario di lavoro mediante specifici accordi locali.

Del rientro delle attività a tutt'oggi non se ne è verificata alcuna. Anzi ci sono riscontri oggettivi in senso contrario, con maggiori attività esternalizzate e, addirittura agenti F.S. sono distolti dalle loro principali attività per coordinare e professionalizzare i lavoratori delle aziende private concorrenti. A questo si aggiunga che gli accordi sottoscritti vengono applicati dai vari Dirigenti locali solo parzialmente, con implausibile discrezionalità (es. ove sono previste 20 assunzioni se ne da seguito solo a 5 senza che l'accordo venga modificato).

Particolare attenzione va, inoltre, rivolta alla politica societaria nella gestione dei Magazzini Nazionali ex Approvvigionamenti, che con le loro scorte sono indubbiamente collegati alla manutenzione stessa. Una ridefinizione, rilancio del loro ruolo che ne renda efficace la funzionalità e l'efficienza attraverso l'approvvigionamento di adeguati mezzi, crediamo siano necessari.

Fermo restando quanto sopra, una ulteriore preoccupante situazione, di cui si ha notizia documentata, è riferita alla soppressione di competenze accessorie, che provengono da situazioni contrattuali precedenti, e che erano tipiche del personale della manutenzione corrente.

Infatti, tali competenze, relative alle estensioni delle attività lavorative su sette giorni (ad esempio art. 7 all. 7 del CCNL 90/92) e delle indennità di fessurizzazione (oggi conglobata nell'EPA art. 38 contratto di confluenza), sono state cancellate dalle buste paga dei lavoratori.

Nell'accordo del 23 giugno più volte richiamato, in relazione alla nuova articolazione dei turni di lavoro, il dipendente deve percepire una competenza di €6 o di €3 in busta paga, ma non abbiamo individuato all'interno della stessa un sia pur minimo riferimento all'estinzione delle competenze citate.

È sintomatico che di tutto ciò alle OO.SS. non sia data alcuna informativa.

I rinnovi contrattuali, in particolare quelli economici, hanno lo scopo di migliorare le retribuzioni e non di ridurle, come sta accadendo in particolare nel nostro settore.

Per quanto esposto, si chiede di aprire una vertenza per compensare la suddetta condizione di disagio dei lavoratori del settore che rappresentiamo, settore definito dall'accordo vitale per la qualità del servizio alla clientela.

Proponiamo dunque di avviare le procedure per una giornata di lotta unitaria con le altre OO.SS., cui riteniamo necessario partecipare e sottolineare in termini problematici la permanente latitanza del Gruppo F.S. nel rispetto degli accordi sottoscritti.

Si evidenzia che nel documento del 20 u.s. non viene rimarcata l'importanza del settore manutentivo.

Nell'attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Roma, 25/10/2005

La Direzione Nazionale S.A.T.